



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
IL RETTORE

Titolo <u>II</u>	Classe <u>1</u>	Fascicolo
N. <u>40909</u>	del <u>08/06/2011</u>	
LOR <u>SIF02</u>	CC	RPA <u>ROSSIGNANO</u>

Ai Sigg. Docenti

e p.c.

Al Sig. Direttore Amministrativo

Ai Sigg. Dirigenti

Alle OO.SS.

**Ai Rappresentanti degli studenti
negli Organi di governo**

LORO SEDI

OGGETTO: Comunicazioni.

Mi è gradito rendere alcune comunicazioni relative ad argomenti di particolare attualità e generale interesse, che hanno costituito motivo di impegno per gli Organi di governo e l'Amministrazione e, al tempo stesso, hanno determinato momenti di costruttivo dibattito in seno all'Ateneo.

BILANCIO: Nei tempi prescritti (e cioè entro il 31 maggio u.s.) è stato approvato il bilancio consuntivo 2010: esso conferma la positiva tendenza gestionale, già appalesatasi con l'esercizio finanziario precedente. Il conto 2010 chiude in perfetta coerenza con le previsioni e consente di contenere l'intero deficit dell'Ateneo a soli 15 milioni/€, avendo le economie di gestione e i riaccertamenti, nel frattempo intervenuti, consentito di assorbire, in massima parte, le esposizioni precedenti.

Si riporta, di seguito, uno stralcio delle conclusioni alle quali sono pervenuti i Revisori dei conti, nell'esprimere il proprio parere favorevole:

"Il Bilancio 2010, che si era aperto con attese deficitarie della competenza per € 13,4 milioni e della situazione amministrativa per € 29,3 milioni, si chiude con risultati che inducono a prospettive future meno pessimistiche, conseguiti nonostante il minor gettito di € 8,2 milioni intervenuto nella contribuzione statale (FF0) rispetto alla previsione iniziale..."



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL RETTORE

La tendenza al miglioramento del nuovo trend gestionale è resa più tangibile dal raffronto dei risultati finali del Rendiconto 2010 con quelli dell'E.F. 2009 che mette nella dovuta evidenza la decurtazione del deficit della competenza universitaria, di oltre diciotto milioni di euro (-57,6%), e il contestuale abbattimento del disavanzo di amministrazione, di quasi tredici milioni di euro (-45,5%).

Si aggiunga, inoltre, che il consolidamento dei dati del Consuntivo 2010, a livello d'Ateneo, fa assumere connotati positivi alla situazione amministrativa...

L'effetto di questi risultati - che, rispetto al 2009, scontano la riduzione globale di dodici milioni di euro del Fondo Ordinario - migliora il quadro globale della situazione finanziaria dell'Ateneo e alleggerisce il peso della ristrutturazione e del risanamento dei conti.

A tal riguardo, va pure osservato che i segnali di svolta riscontrati nel Consuntivo 2010 nascono dalla buona performance realizzata e dall'apprezzamento registrato dagli altri dati di bilancio...

L'esame del rendiconto finanziario permette di valutare... il contenimento del deficit dell'esercizio, attestatosi a 13,4 milioni di euro, livello pari a quello del lontano Consuntivo 2004...

Il disavanzo di amministrazione, espresso dalla consistenza della Cassa e dei Residui, che, a fine 2009, ammontava a € 28,2 milioni, flette a € 15,4 milioni...

Il rendiconto patrimoniale evidenzia un nuovo consistente rafforzamento del capitale dell'Ateneo, nonostante l'avvio della alienazione dei cespiti immobiliari non funzionali all'attività dell'Ateneo...

Quanto al piano di riorganizzazione dipartimentale se ne segnala l'ampio successo che ha portato, nei termini previsti, al riassetto del comparto e alla riduzione delle strutture decentrate dal massimo storico di 106 unità, raggiunto nel 2008, a quello attuale di 41 (trentatré Dipartimenti e otto Centri Servizi), ottenuto attraverso la fusione o soppressione di 51 Dipartimenti e 16 Centri interdipartimentali (a fronte della costituzione di due nuovi centri servizi)...

*Il Collegio dei Revisori, esprime il proprio **parere favorevole** sugli aspetti tecnici e di legittimità che hanno condotto alla formazione contabile del Conto consuntivo.*

*Infine, i Revisori auspicano che il **mantenimento dell'attuale linea di rigore e di austerità** possa portare al ripristino delle condizioni di pareggio del Bilancio a partire dall'esercizio 2013, così come già previsto e ora confermato dall'aggiornamento del Piano di rientro, e alla*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO IL RETTORE

trasformazione in reali economie di spese e di fusione delle politiche di contenimento dei costi per le risorse umane e di riassetto delle strutture decentrate.”

RICERCA: La istituzione dell'ANVUR e la sua progressiva attivazione rendono opportuno procedere, in tempi brevi, ad una ponderazione simulata della produttività scientifica individuale e di Ateneo e, al riguardo, sarà richiesta la necessaria collaborazione delle strutture interessate, onde evitare incongrue riproposizioni di quanto verificatosi in occasione della lontana valutazione CIVR 2001-2003.

È, inoltre, intendimento dell'Amministrazione sottoporre alle Commissioni scientifiche e agli Organi di governo una delibera-quadro sulle politiche della ricerca che prenda in considerazione adeguate revisioni in merito a:

- criteri di distribuzione delle risorse di Ateneo per il sostegno alla ricerca (ex 60%);
- valutazione dei ricercatori attivi, anche alla luce delle intervenute valutazioni su scala nazionale;
- premialità connesse alla partecipazione a bandi esterni e al reperimento di fondi aggiuntivi per la ricerca (a valere su progetti di rilevante interesse nazionale ed internazionale);
- obbligo di frequenza all'estero (o in sedi culturali di riconosciuto prestigio) per i dottorandi;
- parametri scientifici per l'accesso alla conferma degli assegni di ricerca;
- possibili refluenze della produttività scientifica sulle procedure di reclutamento dei docenti.

DIDATTICA: Varata l'offerta formativa 2011-2012 secondo le linee generali proposte dalle Facoltà, si rende ora necessario programmare più razionalmente la stessa nella prospettiva dell'anno accademico 2012-2013 (il cui RAD dovrà essere disponibile al 31.01.2012).

Nella seduta del 31 maggio u.s., il Senato Accademico ha unanimemente manifestato l'esigenza di definire, entro e non oltre il prossimo mese di ottobre - d'intesa con la Commissione didattica di Ateneo e, per quanto di competenza, con il Nucleo di Valutazione - le linee-guida alle quali le Facoltà potranno fare riferimento nella pianificazione della nuova offerta formativa, che dovrà essere ispirata ai sopravvenuti indirizzi normativi, con particolare riferimento al rispetto dei requisiti di qualità, ai connessi profili occupazionali, alla virtuosa complementazione tra corsi di laurea e lauree magistrali, all'integrazione della proposta didattica sul territorio regionale.

Si ribadisce, nella circostanza, la volontà dell'Amministrazione di dare seguito alla valutazione del “docente attivo”, anche nel quadro delle previsioni legislative riguardanti i sistemi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL RETTORE

premiati di incentivazione della docenza; si rassicura che l'applicazione della procedura, in atto assolutamente sperimentale e non utilizzabile a fini valutativi, sarà opportunamente rivista alla luce dei suggerimenti e delle osservazioni formulate dalle strutture di Ateneo e da singoli Colleghi.

STATUTO: La Commissione istruttoria prosegue i suoi lavori, confrontandosi periodicamente con il Comitato consultivo e con gli Organi di governo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione).

Ad oggi, è stato esitato un documento preliminare (disponibile sul sito unipa) che individua sinteticamente le proposte alle quali, fino a questo momento, è pervenuta la competente Commissione. Appena si renderà disponibile la prima versione dell'articolato, questo costituirà oggetto di ampio confronto, onde assicurare all'intera comunità accademica un responsabile e condiviso percorso di avvicinamento ai nuovi modelli di *governance* dell'Ateneo. A tal fine, l'Amministrazione intende avvalersi del trimestre di proroga consentito dalla legge 240/2010 e, pertanto, il termine ultimo, per la trasmissione al MIUR del nuovo Statuto, è prorogato al 28 ottobre p.v..

* * *

Nel ringraziare tutti per il contributo assicurato al processo di rinnovamento dell'Ateneo, tutt'ora in corso, mi dichiaro certo che non verranno meno il senso di responsabilità e l'impegno che costituiscono l'ineludibile premessa per portare a virtuoso compimento il nostro comune lavoro.

Il Rettore
Roberto Lagalla